**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 465 del 28/02/2025**

# Orso, 61 ricorsi e 140 pronunce sulla gestione. Fugatti: “Non ci lasciamo intimorire: prima la sicurezza”

**Dal 2020 ad oggi, sono pervenuti all’Amministrazione provinciale 61 ricorsi amministrativi sulla gestione dell’orso, per un totale di circa 140 pronunciamenti del Trga e del Consiglio di Stato. A questi, si aggiungono 3 procedimenti penali promossi contro il presidente, Maurizio Fugatti (2 archiviati e 1 su cui il pm ha avanzato richiesta di archiviazione). “Questi sono i procedimenti formalizzati dall’autorità giudiziaria, ma potrebbero essercene altri. Alla luce delle sentenze pronunciate da Trga e Consiglio di Stato in queste settimane, ci è sembrato giusto fare un resoconto, perché comunque ne parleremo ancora. Non ci facciamo intimorire e non sarà certo una mole simile di ricorsi a fermare il nostro impegno nel salvaguardare l’incolumità delle persone. Nelle prossime settimane terminerà il periodo di ibernazione e, se anche quest’anno dovessero emergere casi di orsi confidenti e pericolosi, interverremo in base a quanto previsto dalla nostra legge” sono state le parole del presidente, affiancato dal direttore generale della Provincia Raffaele de Col e dalla dirigente generale dell’Avvocatura Evelina Stefani. “Non ci sono scuole o manuali su come comportarsi in situazioni straordinarie come questa, che richiedono una gestione molto delicata e una grande responsabilità da parte della nostra macchina amministrativa” ha aggiunto Fugatti. Ad oggi in Trentino non sono presenti animali problematici, ma qualche esemplare attentamente “attenzionato”.**

Sotto la lente, i principali sviluppi giudiziari, le cause amministrative pendenti, oltre alle ripercussioni economiche e finanziarie per la Provincia. Ad oggi, le richieste di risarcimento danni avanzate dalle associazioni che hanno lamentato un danno derivante dall’abbattimento degli esemplari pericolosi M90 e KJ1 raggiungono quota 1,4 milioni di euro: i giudici hanno infatti ritenuto legittima la decisione di disporre la rimozione di questi esemplari.
I ricorsi hanno riguardato i provvedimenti emessi dall’Amministrazione provinciale come l’abbattimento degli esemplari problematici e altre misure di gestione. Su un totale di 31 sentenze rilevanti emesse dal Trga di Trento o dal Consiglio di Stato, 23 sono state quelle favorevoli alla Provincia (alcune delle quali in rito). In 8 casi il Trga ha firmato delle ordinanze di remissione alla Corte di Giustizia Europea, che sarà dunque chiamata a decidere su alcune questioni cruciali relative alla gestione dell’orso in Trentino. Nello specifico, la Corte farà luce sul trattamento giuridico della rimozione degli orsi pericolosi, considerato che secondo la posizione della Provincia non esiste distinzione tra abbattimento e captivazione permanente ai fini della conservazione della specie. “Quel pronunciamento avrà un impatto diretto sulla gestione futura e le politiche relative all’orso in Trentino. La sicurezza dei trentini e degli ospiti che qui trascorrono le vacanze viene prima di ogni altra cosa, ma dobbiamo agire con responsabilità e nel rispetto della legge, affrontando le sfide legali in modo trasparente e responsabile” ha concluso Fugatti.

**Scarica il service video >**
**https://drive.google.com/drive/folders/1Sz0GPmWyuppoTIAsFmI6FlTldjdSnJ3Q**

https://www.youtube.com/watch?v=NjsO5e1qdcs&feature=youtu.be

(a.bg)